



Roma

Settore Cultura

Settore Scienza Roma pag. 20

**Istituto
Svizzero
di Roma**

15 gennaio	23 gennaio	2 febbraio - 28 febbraio	13 febbraio	15 febbraio
ISR Roma Sala Elvetica Ingresso da Via Liguria 20	ISR Roma Sala Conferenze Ingresso da Via Ludovisi 48	ISR Roma Sala Elvetica Via Liguria 20 Orari: lunedì-sabato 11.00-13.00 15.00-19.00	ISR Roma Sala Elvetica Ingresso da Via Liguria 20	ISR Roma Sala conferenza, Villa Maraini Ingresso da Via Ludovisi 48
Lunedì 15 gennaio ore 21.00	Martedì 23 gennaio ore 16.00	Inaugurazione giovedì 1 febbraio ore 18.30 Intervengono: Erich Busslinger e Domenico Lucchini	Martedì 13 febbraio ore 20.00 e ore 21.00	Giovedì 15 febbraio ore 21.00

Bertrand Blessing and pitched battle Concerto jazz	Robert Walser Convegno	Inland Archiv La Svizzera in giro per l'Italia Video installazione	Kris Davis/Nicolas Masson e Colin Vallon Trio Doppio concerto jazz	Voltagabbana Scarlati forever Performance di Zorro & Bernardo
---	-----------------------------------	---	---	--

<p>Ilan Gordon-Lennox: tuba, Martin Wizard: sax alt/flauto, Nicolas Masson: sax tenore/ clarinetto basso, Christian Graf: chitarra, Bertrand Blessing: batteria</p> <p>Affascinato dalle strutture poliritmiche e dalle armonie aleatorie delle musiche di Henry Threagill, Bertrand Blessing ha creato un nuovo progetto: "pitched battle", musica per un quintetto caratterizzato dal rigore dello stile compositivo e, allo stesso tempo, dalla libertà di dialogo tra gli interpreti. Ballate notturne, create per alcuni comuni di Ginevra, costituiscono la materia prima del progetto, da cui Blessing costruisce i brani, privilegiando gli attriti melodici al basso e tralasciando volutamente qualsiasi struttura armonica.</p>	<p>A cinquant'anni dalla morte di Robert Walser, il convegno, con la partecipazione di studiosi e conoscitori, sarà anche un'occasione per scoprire un "Walser" inedito in Italia.</p> <p>Moderatore: Riccardo De Gennaro</p> <p>Relatori: Bernard Echte, "Sein Leben in Bildern und Texten"; Anna Fattori, "La fortuna di Walser in Italia"; Marianne Schneider, "Walser, Fragonard"; Liberata Scarcia, "La rosa, il legame impossibile"; Gino Giometti, "Walser, un emblema evanescente"</p> <p>Letture di: Antonio Ballerio e Elsa Agalbatò</p> <p>In collaborazione con la Libreria Simon Tanner, Roma. Con il sostegno di Pro Helvetia</p>	<p>Ideazione: Erich Busslinger</p> <p>La video installazione è un work in progress ed è iniziata come collezione di codici postali e cartine geografiche svizzere. Il video nasce quando l'artista, ritornato da un lungo viaggio in Russia, ha visto il proprio paese con l'occhio disincantato e curioso dello straniero. Ha così iniziato per anni, dal 1999 al 2003, a filmare la Svizzera nei suoi aspetti contingenti ma anche sociali, facendone un ritratto non convenzionale, a volte dissacrante e irriverente. La video installazione riunisce una sequenza di alcune centinaia di immagini che, nel suo farsi interattivo e dinamico, ottiene una visione d'insieme che evidenzia le dicotomie e differenze sociali.</p> <p>Produzione ISR</p>	<p>Nicolas Masson, sax (Ginevra) e Kris Davis, pianoforte (New York ma di origine canadese), entrambi artisti del label Fresh Sound, costituiscono un nuovo duo, presentando una nuova musica in un contesto senza inibizioni, che esplora l'equilibrio tra musica scritta e improvvisazione.</p> <p>Il Colin Vallon Trio (Colin Vallon, piano/Lorenz Beyeler, contrabbasso/Raphaël Pedrolì, batteria) spicca per la sua qualità sperimentale nella ricerca di nuovi suoni lontani dal sound del trio jazzistico tradizionale. Le composizioni di Colin Vallon lasciano molto spazio all'interplay improvvisato, con effetti di contrasto, sorpresa ed emozione paragonabili a quello degli haiku della poesia giapponese.</p>	<p>Con Souphière Amiar, Mio Charetau, Robert Grassi, Cristiana Presutti, Emilienne Sawadogo</p> <p>Performance di Donatella Bernardi (artista, borsista ISR) in collaborazione con Demis Quadri (storico teatrale, borsista ISR).</p> <p>Rilettura iconografica di alcuni arcani maggiori dei Tarocchi Marsigliesi attraverso lo scenario della Commedia dell'Arte "Li tre becchi". Una narrazione adattata al contesto romano con musiche di Scarlati per voce e chitarra elettrica, rielaborate da Robert Grassi (compositore). Ne risulterà un poema cortigiano inedito, ai piedi del ritratto di Donna Carolina Maraini-Sommaruga.</p>
--	---	--	--	--



20 febbraio

ISR Roma
Villa Maraini
Ingresso
da Via Ludovisi 48

Martedì 20 febbraio
ore 19.00, 19.20,
19.40, 20.00, 20.20,
20.40 (6 repliche)

28 febbraio

ISR Roma
Sala Elvetica
Ingresso
da Via Liguria 20

Mercoledì 28 febbraio
ore 20.30

5 marzo

ISR Roma
Sala Elvetica
Ingresso
da Via Liguria 20

Lunedì 5 marzo
ore 21.00

8 marzo

ISR Roma
Sala Elvetica
Ingresso
da Via Liguria 20

Giovedì 8 marzo
ore 20.30
Intervengono:
Emanuela Cavallaro
(traduttrice), Friederike
Kretzen (scrittrice),
Sylvie Neeman
Romascano (scrittrice),
Monica Pavani
(traduttrice)

Schlaflos
(Senza sonno)
Performance

Performance
di e con Irina Lorez & Co
video: Erika Wagner

J.S. Bach ha composto
le Variazioni Goldberg
per un conte insonne?
La performance "da
camera" si svolge su
un letto matrimoniale in
una stanza della Villa
Maraini.
L'immagine dell'io dor-
miente quale "Wun-
schbild" viene proiettata
dall'alto sul letto; imma-
gine dalla quale sguscia
il corpo dell'io, ma solo
per farne poi ritorno.
Il respiro, l'atmosfera di
quiete intima, assieme
alla musica di Bach,
suscitano nello spetta-
tore associazioni
oniriche.

Zwilling (Gemello)
pas-de deux con
cappotto e ventilatore

Spettacolo di danza
di Irina Lorez & Co

Idea, coreografia
e danza: Irina Lorez;
cappotto: Astrid Freitag;
musica e luci: Daniel
Schnüpfer

Conoscete la sensazio-
ne che si prova nel non
essere soli? Quella di
sentire qualcuno accan-
to a sé sempre, per poi
sparire inesorabilmente?
Un essere invisibile che
continua a riapparire,
perché non lo si dimen-
tichi, anzi, perché lo si
cerchi ancora e ancora?
Ombra o amante, pre-
sente quando c'è solitu-
dine insopportabile.
Ma evanescente nei
sogni quando lo si rico-
nosce. Questa la
condizione dei gemelli.

Zu Zweit (In due)
Performance di danza

Work in progress
di Irina Lorez e Valérie
Maillard

Irina Lorez (coreografa-
danzatrice di Lucerna,
formatasi alla Folk-
wanschule di Essen
e al R.I.D.C. - Rencontres
Internationales de la
Danse Contemporaine di
Parigi) e Valérie Maillard
(coreografa-danzatrice-
attrice, co-fondatrice
della Compagnie Les
Dormeurs Téméraires,
borsista ISR, cresciuta
artisticamente alla Scuo-
la Teatro Dimitri), non si
conoscono.
Il loro primo incontro
avverrà 2 settimane
prima della performance
all'ISR. L'incontro tra due
artiste estranee (diverse
per origine e linguaggio
coreografico) costituirà
anche il tema attorno
al quale si costruirà la
performance stessa.

Pago libre
musica "Blackmail"
di Alfred Hitchcock

Proiezione con musica
dal vivo

Arkady Shilkloper, corno,
flicorno e corno alpino
(RUS), Tschö Theissing,
violino, voce (A),
John Wolf Brennan,
piano (IRL/CH),
Georg Breinschmid,
contrabbasso (A)

Il quartetto Pago libre
lavora con l'energia
dell'immagine, come
forse nessun'altra
formazione del jazz
contemporaneo.
Già il cd "cinémagique"
(2001) recava il sottoti-
tolo "15 soundtracks for
an imaginary cinema".
Era inevitabile che, prima
o poi, l'ensemble
musicasse film reali.
Pago libre esegue brani
originali scritti per il film
muto "Blackmail"
(Ricatto, 1929) di Alfred
Hitchcock.

Scritture al femminile

Una serata dedicata a tre
scrittrici svizzere i cui libri
sono stati pubblicati in
italiano da Luciana Tufani
Editrice.
Le presentazioni vengono
arricchite da un'intermez-
zo musicale con il
canto del soprano Sabina
Meyer.

Aglaja Veterani (Bucarest
1962 – Zurigo 2002)
nasce in una famiglia di
attori di circo, e dopo
anni trascorsi in tour tra
Europa, Africa e Sud
America, nel 1977
si ferma nella Svizzera
tedesca. Il suo primo
romanzo "Perché il bam-
bino cuoce nella polenta"
suscita immediatamente
interesse ed entusiasmo
da parte dei lettori e della
critica. Muore suicida
nel 2002.

Sylvie Neeman
Romascano è nata a
Losanna nel 1963 e vive
nei dintorni di Montreux.
Dopo essersi laureata in
Lettere, ha iniziato a
insegnare e a occuparsi
di critica letteraria.
"Rien n'est arrivé", publi-
cato in Francia nel 2001,
è il suo primo romanzo.



14 marzo – 14 aprile

ISR Roma
Sala Elvetica
Ingresso
da Via Liguria 20
Orari: lunedì - sabato
11.00 - 13.00
15.00 - 19.00

Inaugurazione
martedì 13 marzo
ore 18.30

Roman Signer
Fotografie di viaggio

Friederike Kretzen nasce nel 1956 a Leverkusen, in Germania.

Studia sociologia ed etnologia a Giessen. Dal 1983 vive a Basilea, dove torna sempre, pur con lunghi intermezzi ad Amsterdam, Londra, Boston, Venezia. Lavora, oltre che come autrice, come pubblicista e insegnante.

Sabina Meyer (soprano) ha preferito agli studi ortodossi del conservatorio gli insegnamenti individuali di maestri tra cui Gabriella Bartolomei e Michiko Hirayama. È impegnata nella musica sperimentale tra improvvisazione, musica elettronica e scrittura di derivazione classica/contemporanea.

La serata viene riproposta venerdì 9 marzo ore 18.00 a Genova, Centro Culturale Europeo, Via G.D'Annunzio, 105 tel. 010 5338403 www.centroculturaleuropeo.it

Mostra fotografica

Le installazioni e le performance di Roman Signer lo hanno annoverato tra gli artisti più conosciuti e significativi dell'arte contemporanea svizzera, rendendolo famoso a livello internazionale. Per contro, le sue fotografie di viaggio, realizzate durante un ventennio, saranno mostrate per la prima volta in Italia evidenziando la sua originalità artistica. Situazioni a-temporali, soggetti dal pathos iperrealistico, assemblaggi curiosi e spesso intrisi di humor, costituiscono i topoi attorno ai quali l'artista esprime la sua poetica. Le fotografie, a volte narrative e di grande impatto estetico, sono state realizzate in Islanda, Polonia, Svizzera e altri paesi.



Istituto Svizzero di Roma

Centro Culturale Svizzero di Milano

10 gennaioMilano
Centro Culturale
SvizzeroMercoledì 10 gennaio
ore 20.30**Happening "non del tutto tradizionale"**
Concerto a cura
di Suonodonne Italia

Conosciuta per l'impegno nella promozione e divulgazione delle opere di donne compositrici, l'Associazione Suonodonne Italia presenta un unico concerto con un programma, senza barriere tra le epoche e gli stili, che prevede brevi composizioni e miniature per strumento solo, legati da un'improvvisazione di Esther Flückiger per pianoforte, cetra e gong di 10-30".

Esecutrici:
Rose-Marie Soncini, flauto
Luisa Sello, flauto
Maria Vittoria Jedlowski, chitarra
Giovanna Barbati, violoncello
Candace Smith, voce
Alessandra Giura Longo, voce
Esther Flückiger, pianoforte
Sonia Grandis, conduttrice

**25 gennaio -
28 febbraio**Milano
Centro Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-sabato
12.00 - 19.00**Una collezione
d'arte tra Ottocento
e Novecento
La Raccolta Eugenio
Balzan**Mostra a cura
di Giovanna Ginex

L'esposizione, promossa dalla Cornèr Banca di Lugano e dalla Cornèr SIM di Milano, in collaborazione con la Fondazione Internazionale Premio Balzan, presenta trentaquattro dipinti della Raccolta Eugenio Balzan. Le opere selezionate per la presentazione sono di Alberto Pasini, Achille Beltrame, Leonardo Bazzaro, Mosé Bianchi, Eugenio Gignous, Gaetano Prevati, Giacomo Favretto, Luigi Nono, Ettore Tito, Giovanni Fattori, Plinio Nomellini, Edoardo Dalbono, Giuseppe De Nittis, Francesco Paolo Michetti, Domenico Morelli, Filippo Palizzi, Federico Rossano e Gioacchino Toma, fino ad un'incurisione nel Novecento con Ardengo Soffici. I quadri, di proprietà della Fondazione Internazionale Balzan, sono esposti per la prima volta in Italia, in occasione dell'uscita dell'omonimo volume sulla Raccolta d'arte Balzan, curato da Giovanna Ginex.sd

**5 febbraio, 13 marzo,
19 marzo**Milano
Luoghi vari
Info tel. 02 8055803
www.mazzotta.it**Paul Klee. Teatro
magico**

Eugenio Balzan, nato nel 1874, lavorò per oltre trent'anni presso il "Corriere della Sera". Accanto al suo talento giornalistico, Balzan si distinse per le sue eccellenti capacità imprenditoriali e le sue doti di finanziere oculato. Insofferente al fascismo, nel 1933 lasciò l'Italia e visse in Svizzera fino alla sua morte, avvenuta nel 1953.

In occasione della mostra "Paul Klee. Teatro magico", a cura della Fondazione Antonio Mazzotta (26 gennaio - 29 aprile), l'ISR organizza i due concerti del complesso strumentale cameristico Ensemble Paul Klee di Berna e sostiene il giovane e promettente direttore svizzero Matthieu Mantanus che dirige L'Histoire du Soldat di Igor Stravinsky, uno dei più grandi capolavori di teatro musicale del Novecento.

Centro Svizzero,
Sala Meili
Via Palestro 2
Lunedì 5 febbraio
ore 20.30
www.istitutოსvizzero.it

**Concerto
dell'Ensemble Paul
Klee sul tema della
satira e comicità.**
Musicisti: Kaspar Zehnder (flauto); Rachel Kolly d'Alba (violino), Matthias Schranz (violoncello), Eva Aroutounian (piano)
Musiche di C.P.E. Bach, J. Wittenbach, G. Kurtag, L. Janacek, E. Carter

Piccolo Teatro Studio
Via Rivoli 6
Martedì 13 marzo
ore 21.00
www.piccoloteatro.org

**Histoire du Soldat
di Igor Stravinsky**
Eseguita dall'Ensemble
Orchestra Sinfonica di
Milano Giuseppe Verdi
Direttore:
Matthieu Mantanus

Fondazione Antonio
Mazzotta
Foro Bonaparte 50
Lunedì 19 marzo
ore 21.00
www.mazzotta.it

**Concerto
dell'Ensemble Paul
Klee sul tema del
mondo altro e viaggio
"primitivo".**
Musicisti: Kaspar Zehnder (flauto); Rachel Kolly d'Alba (violino), Matthias Schranz (violoncello), Eva Aroutounian (piano)
Musiche di R. Schumann, G. Ustwolskaja, L. van Beethoven, D. Schnebel, J. Haydn



27 febbraioMilano
Centro Culturale
SvizzeroMercoledì 27 febbraio
ore 18.00**Fabio Pusterla.**
Il nervo di Arnold
Saggi e note
sulla poesia
contemporaneaPresentazione
del volume
Ed. marcos y marcos

Il nuovo libro di Fabio Pusterla, tra le voci poetiche più interessanti degli ultimi decenni, propone un itinerario ampio e avventuroso attraverso i libri e gli autori del mondo contemporaneo, che Pusterla interroga, ricorda, talvolta traduce. Sono libri di poesia, per la maggior parte, ma anche romanzi, saggi, fenomeni culturali, attraverso i quali l'autore tenta di trovare un percorso che dia senso al nostro confuso esistere.

Fabio Pusterla (Mendrisio, 1957), si laurea a Pavia, si dedica a studi di linguistica e tradizione locale. Con un agguerrito manipolo di intellettuali svizzeri, fonda il celebre Gruppo di Olten. Per un decennio anima la rivista letteraria «Idra».

La prima raccolta di poesie, "Concessione all'inverno", esce nel 1985. Seguono "Bocksten", "Le cose senza storia", "Pietra sanguine", "Folla sommersa". Molto significativa la sua amicizia con Philippe Jaccottet, celebre poeta francese, di cui traduce varie opere: "Il barbogianni" e "L'ignorante"; "Alla luce d'inverno"; "E, tuttavia".

8 marzo - 7 aprileMilano
Centro Culturale
Svizzero
Orari: lunedì - venerdì
11.00 - 17.00
sabato 14.00 - 18.00Inaugurazione
mercoledì 7 marzo
ore 18.00
Intervengono:
Peter Erismann e
Domenico Lucchini**Ludwig Hohl**Mostra a cura di Peter
ErismannDisegni di Hanny Fries e
Roger Montandon
Fotografie di Jean Mohr
e Daniel Vittet
Filmportrait di Alexander
J. Seiler

Ludwig Hohl (1904 - 1980), con Robert Walser e Friedrich Glauser, è uno dei personaggi sconosciuti della letteratura svizzera del secolo scorso. Ha dedicato la sua vita esclusivamente e radicalmente al suo lavoro. La sua opera, al centro della quale si colloca "Die Notizen oder von der unvoreiligen Versöhnung" (Le note), ha plasmato numerosi scrittori quali Max Frisch, Peter Bichsel e Adolf Muschg. Friedrich Dürrenmatt ha scritto di lui: "Hohl è un uomo di pensiero, mentre noi, se consideriamo con attenzione il pensiero, non lo siamo: cediamo al pensiero per dedicarci alla metafora. Hohl è necessario, noi siamo contingenti. Noi documentiamo ciò che è umano, Hohl lo stabilisce."

La mostra presenta la posizione di 5 artisti che hanno conosciuto e ritratto Hohl: due disegnatori (Hanny Fries, sposa e amica per una vita di Hohl, e Roger Montandon, artista ginevrino), due fotografi (Jean Mohr e Daniel Vittet) e un regista (Alexander J. Seiler, che è riuscito a girare nella cantina di Ginevra, poco prima della morte dello scrittore, un ritratto molto personale).

Volume "Ludwig Hohl. L'evocazione delle cose", edizioni Effigie (2007)

Con il sostegno
di Pro Helvetia



19 marzo

Milano
Teatro Studio
Via Rivoli 1
Tel. 02 72 33 31
Ingresso libero

Lunedì 19 marzo
ore 17.30

Poeti Europei del '900
La parola
Pietro De Marchi

Alla XIV edizione della rassegna, curata da Hans Michael Speier, interviene per la Svizzera Pietro De Marchi.

Pietro De Marchi, nato a Seregno nel 1958, è cresciuto e si è laureato in Lettere a Milano. A Zurigo, dove risiede dal 1984, ha conseguito il dottorato e la libera docenza in Italianistica. Insegna nelle Università di Zurigo e di Neuchâtel. Ha pubblicato l'edizione delle Poesie milanesi di Francesco Bellati (Milano, All'insegna del Pesce d'Oro, 1996) e due volumi di saggi: "Dove portano le parole. Sulla poesia di Giorgio Orelli e altro Novecento" (Lecce, Piero Manni Editore, 2002); "Uno specchio di parole scritte. Da Parini a Pusterla, da Gozzi a Meneghelo" (Firenze, Franco Cesati Editore, 2003).

Come poeta, ha pubblicato alcune plaquettes (presso il Pulcinoelefante e la Libreria Pilotta di Feltre) e due raccolte: "Parabole smorzate e altri versi" (1990-1999), con prefazione di Giorgio Orelli, (Bellinzona, Casagrande, 1999); Replica, ivi, 2006.

Un progetto
di Giovanni Raboni

In collaborazione
con il Piccolo Teatro e
AICEM



Istituto Svizzero di Roma

Spazio Culturale Svizzero di Venezia

Milano

Settore Cultura



16 gennaio

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero

Martedì 16 gennaio
ore 20.30

**Bertrand Blessing
and pitched battle**

Concerto jazz

Ilan Gordon-Lennox:
tuba, Martin Wizard:
sax alt/flauto, Nicolas
Masson: sax tenore/
clarinetto basso,
Christian Graf: chitarra,
Bertrand Blessing:
batteria

Affascinato dalle strutture poliritmiche e dalle armonie aleatorie delle musiche di Henry Threagill, Bertrand Blessing ha creato un nuovo progetto: "pitched battle", musica per un quintetto caratterizzato dal rigore dello stile compositivo e, allo stesso tempo, dalla libertà di dialogo tra gli interpreti. Ballate notturne, create per alcuni comuni di Ginevra, costituiscono la materia prima del progetto, da cui Blessing privilegia gli attriti melodici al basso e tralasciando volutamente qualsiasi struttura armonica.

24 gennaio - 10
marzo

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-venerdì
11.00-13.00/15.00-18.00
sabato 14.00-18.00
chiuso domenica

Inaugurazione
martedì 23 gennaio
ore 18.30
Intervengono:
Padre Callisto Calderari,
Ulrico Hoepli,
Domenico Lucchini,
Paola Piffaretti

**Editoria tra Svizzera
e Italia:
gli Agnelli nel Sette-
cento a Lugano, gli
Hoepli dall'Ottocento
a Milano**

Mostra a cura dell'arch.
Paola Piffaretti
in collaborazione con
la Biblioteca Nazionale
Marciana

La mostra presenta, attraverso la storia e le opere di due famiglie di stampatori, gli Agnelli di Milano (trasferiti a Lugano nel Settecento) e gli Hoepli di Turgovia (a Milano dall'Ottocento), il legame tra editoria svizzera e italiana dal Settecento fino ad oggi, evidenziando le produzioni che hanno un particolare e singolare riferimento a Venezia.

L'importanza di Venezia nell'attività editoriale è riconosciuta sin dagli albori della stampa: Venezia è uno dei primi centri per qualità e quantità nella realizzazione dei libri e delle incisioni, non solo nell'età degli incunaboli ma anche successivamente, dalla produzione del libro antico, fino alle lussuose opere illustrate delle tipografie settecentesche, per giungere alle produzioni di piccolo formato e di grande tiratura e diffusione dell'Ottocento.

12 febbraio

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero

Lunedì 12 febbraio
ore 20.30 e ore 21.30

**Marcello e Pietro
Tonolo
e Colin Vallon Trio**

Doppio concerto jazz

Marcello Tonolo, pianoforte, e suo fratello Pietro, sax, si sono esibiti tutti e due in numerose formazioni, sia come leader sia come sideman, in Italia, Europa e negli Stati Uniti. Il duo presenta composizioni originali e rivisitazioni di alcuni standards tratti dalla tradizione musicale afro-americana.

Il Colin Vallon Trio (Colin Vallon, piano / Lorenz Beyeler, contrabbasso / Raphaël Pedrolì, batteria) spicca per la sua qualità sperimentale nella ricerca di nuovi suoni lontani dal sound del trio jazzistico tradizionale. Le composizioni di Colin Vallon lasciano molto spazio all'interplay improvvisato, con effetti di contrasto, sorpresa ed emozione paragonabili a quello degli haiku della poesia giapponese.

Conferenza
giovedì 8 febbraio
ore 18.00

Presentazione degli ultimi due volumi della bibliografia sugli Agnelli e dei volumi sulle Arti nel catalogo storico della casa editrice Ulrico Hoepli.
Intervengono: Riccardo Calimani, Console onorario, Padre Callisto Calderari, autore della bibliografia sugli Agnelli di Lugano, Giovanni Hoepli, casa editrice Ulrico Hoepli e la curatrice Paola Piffaretti.

Produzione ISR con il patrocinio del Consolato generale di Svizzera a Milano



6 marzo

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero

Martedì 6 marzo
ore 20.30

**Pago libre musica
"Blackmail" di
Alfred Hitchcock**

Proiezione con musica
dal vivo

Arkady Shilkloper, corno,
flicorno e corno alpino
(RUS), Tscho Theissing,
violino, voce (A),
John Wolf Brennan,
piano (IRL/CH),
Georg Breinschmid,
contrabbasso (A)

Il quartetto Pago libre
lavora con l'energia
dell'immagine, come
forse nessun'altra
formazione del jazz
contemporaneo.
Già il cd "cinémagique"
(2001) recava il sottoti-
tolo "15 soundtracks for
an imaginary cinema".
Era inevitabile che, prima
o poi, l'ensemble
musicasse film reali.
Pago libre esegue brani
originali scritti per il film
muto "Blackmail"
(Ricatto, 1929) di Alfred
Hitchcock.

**29 marzo -
19 maggio**

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-venerdì
11.00-13.00/15.00-18.00
sabato 14.00-18.00
chiuso domenica

Inaugurazione
mercoledì 28 marzo
ore 18.00
Intervengono:
Erich Busslinger e
Domenico Lucchini

**Inland Archiv
La Svizzera in giro
per l'Italia
Video installazione**

Ideazione
Erich Busslinger

La video installazione è
un work in progress
ed è iniziata come colle-
zione di codici postali
e cartine geografiche
svizzere. Il video nasce
quando l'artista, ritornato
da un lungo viaggio
in Russia, ha visto il pro-
prio paese con l'occhio
disincantato e curioso
dello straniero. Ha così
iniziato per anni, dal
1999 al 2003, a filmare
la Svizzera nei suoi
aspetti contingenti ma
anche sociali, facendone
un ritratto non convenzio-
nale, a volte dissacrante
e irriverente.
La video installazione
riunisce una sequenza
di alcune centinaia di
immagini che, nel suo
farsi interattivo e dinami-
co, ottiene una visione
d'insieme che evidenzia
le dicotomie e differenze
sociali.

Produzione ISR

**10 marzo -
1 maggio**

Venezia
Chiesa di San Stae
martedì - domenica
10.00-18.00
chiuso lunedì
Ingresso libero

Inaugurazione
venerdì 9 marzo
ore 18.00
Intervengono:
l'artista Pierre Casè
e il fotografo Marco
D'Anna; presenta
l'artista il critico d'arte
Luciano Caprile

**Pierre Casè
Mnemosine per
Venezia**

Mostra
a cura dell'arch. Paola
Piffaretti

Le Mnemosine, o teste
arcaiche, sono formelle
originarie dal metallo,
dalla sabbia e dal catra-
me e imitano, come in
una radiografia, il calco
di due emisferi cerebrali,
a ricordare l'incubo della
perdita di intelligenza,
sensibilità e memoria
che può cogliere l'uomo.
Vengono proposte nella
chiesa di S. Stae 1040
volte, in progressione
numerata, su due pareti
neri che prospettica-
mente focalizzano l'altare
maggiore.
Sono esposte anche le
fotografie di Marco
D'Anna quali elaborazioni
del tema testa- cranio,
associate alle poesie di
Angelo Casè, fratello
dell'artista, recentemen-
te scomparso.

Con poesie di
Angelo Casè e fotografie
di Marco D'Anna

Con il patrocinio
del Consigliere federale
Pascal Couchepin,
la Città di Venezia,
Consolato generale di
Svizzera a Milano,
Repubblica e Canton
Ticino, Pro Helvetia,
Istituto Svizzero di Roma
e Fondazione Svizzera
Pro Venezia.

Con il sostegno di
Swisslos, Banca dello
Stato e Fidinam



Istituto Svizzero di Roma

Roma

Settore Scienza

16 gennaioISR Roma
Sala ConferenzaMartedì 16 gennaio
ore 17.00**Santa Sede e Ordine Internazionale /
The Holy See and International Order**

Conferenza della Sig.ra Hanna Suchocka (Ambasciatore della Repubblica di Polonia presso la Santa Sede), nell'ambito del seminario dell'Università di Zurigo: "Der Heilige Stuhl, das IKRK, der UNO-Generalsekretär und der Dalai Lama: Voices of Humanity" (ISR Roma, 15-17 gennaio 2007)

La conferenza dell'Ambasciatore Sig.ra Suchocka, già Presidente del Consiglio dei Ministri di Polonia e già Ministro della Giustizia, viene proposta in connessione al tema del seminario a cura del prof. Daniel Thürer (direttore dell'Istituto di diritto internazionale e di diritto costituzionale estero dell'Università di Zurigo), in collaborazione con il prof. D. Kedzia (Università di Posen) e la prof.ssa E. De Wet (Università di Amsterdam).

Il seminario approfondisce i quattro attori nominati nel titolo (la Santa Sede, il Comitato Internazionale della Croce Rossa, il Segre-

tario Generale delle Nazioni Unite e il Dalai Lama), che verranno confrontati con i protagonisti della scena internazionale (organizzazioni statali e internazionali) e analizzati attraverso la prospettiva del diritto internazionale, soprattutto nell'ottica dei diritti umani. Punto centrale è la domanda, se e in che modo i quattro attori appaiono come voci dell'umanità, ossia come sostengono e propagano dei valori, che appartengono ad ogni singolo individuo in virtù del suo semplice essere umano.

Parteciperanno 20 studenti dell'Università di Zurigo, già studiosi del tema. Il seminario si svolgerà in tedesco; la prenotazione è obbligatoria (scienza@istitutosvizzero.it).

La conferenza dell'Ambasciatore Sig.ra Suchocka sarà in inglese ed aperta al pubblico

26 gennaioISR Roma
Sala Conferenza

Venerdì 26 gennaio
ore 20.00
numero dei posti limitato, prenotazione obbligatoria
(scienza@istitutosvizzero.it)

Democrazie a confronto - dall'Antichità all'Europa moderna

Tavola rotonda tra i professori Luciano Canfora (Bari), Francesco Paolo Casavola (Napoli), Georg Kohler (Zurigo) moderati da Christoph Riedweg

Chi non sa cosa sia la democrazia? Tutti, a patto di non chiederne la definizione, perché altrimenti ci accorgeremmo che di democrazie ne esistono numerose e contraddittorie. E queste diverse opinioni riemergono periodicamente, ogni qualvolta il tema democrazia conquista l'attenzione della cronaca, per esempio quando si cerca di imporla con la forza a popoli che non la conoscono o non la vogliono o ne vorrebbero una versione personale, oppure quando i cittadini dei paesi democratici europei si accorgono che la grande costruzione politica dell'Europa Unita, realizzazione di sogni millenari, non è sufficientemente democratica nella sua struttura. Dobbiamo rassegnarci a definire la democrazia in negativo, come altri

concetti fondamentali quali la salute, la giustizia, la libertà, oppure possiamo cercare di chiarirci le idee con l'aiuto di chi si è interessato alla democrazia fin dalle origini del concetto e della pratica? Senza paura di smascherare stereotipi, di infrangere tabù o di essere politicamente scorretti: in fondo siamo in democrazia. O no?

Un'iniziativa di Maria Cristina Minicelli e dell'ISR



14 febbraio

ISR Roma
Sala ConferenzaMercoledì 14 febbraio
ore 18.00***Ius resistendi: To act ethically in times of distress. Round table talk on Meir Wagner's book "Die Gerechten der Schweiz"***

Tavola rotonda con la partecipazione di Max Frenkel (NZZ), Judith Stamm (da confermare), Jakob Tanner (Zurigo), e dell'autore del libro, Meir Wagner

Punto di partenza di questo incontro è il tema del libro di Meir Wagner, "Die Gerechten der Schweiz", che mette in scena un gruppo di 38 Svizzeri (chiamati *eroi della Svizzera*), che durante la guerra mettono in pericolo la loro stessa esistenza per salvare altre vite umane. Da questo spunto s'intende ampliare la discussione e cogliere l'occasione per riflettere sulle possibilità e libertà di azione offerte alle persone in situazioni contingenti, in particolar modo in situazioni belliche o sotto regimi tirannici, che limitano lo spazio di autodeterminazione di ognuno.

All'incontro parteciperanno vari personaggi di spicco, la già Consigliere nazionale Judith Stamm, Jakob Tanner, eminente specialista per la storia della Svizzera durante il difficilissimo periodo della seconda guerra mondiale e membro della commissione Bergier, e Max Frenkel, già redattore della NZZ.

La discussione si terrà in inglese.

Un'iniziativa dell'ISR

23 - 24 febbraio

Università di Roma
"La Sapienza"
Dipartimento di Scienze
dell'Antichità
Aula Odeion del Museo
dell'Arte ClassicaApertura
venerdì 23 febbraio
ore 9.00***Relitti riletti / Reread Wreckage. Transformation of Ruins and Cultural Identity***

Convegno internazionale, a cura del prof. Marcello Barbanera (Università di Roma La Sapienza)

Il convegno si propone di esaminare i caratteri concettuali della relazione tra passato e presente, con lo scopo di sollevare domande su come l'immagine di un sito o di un monumento archeologico interagisce nella cultura europea attraverso il tempo, dalla fase dello scavo alla musealizzazione, in rapporto alle scelte urbanistiche di una città, all'uso ideologico consapevole nel contesto politico. Data l'inesauribilità di un simile tema, sia sul piano delle esemplificazioni, sia su quello delle implicazioni storico-culturali, politiche, sociali e religiose, nel convegno si presenteranno casi campione, il più possibile estesi a livello culturale e cronologico, esemplificativi di ampie stratificazioni culturali, con lo scopo di enfatizzare un'interrotta relazione tra passato e presente, ovvero, in definitiva, il loro valore in seno alla formazione di

un'identità europea. Le aree di interesse sono: l'Impero Romano, la Grecia e il Mediterraneo dall'età protostorica, e il Vicino Oriente. Una quarta sezione sarà dedicata al rapporto che l'arte, l'architettura e l'urbanistica, fino all'età moderna, hanno avuto e continuano ad avere con i luoghi della memoria archeologica.

Il convegno è organizzato nell'ambito del progetto AREA - ARchives of European Archaeology.

L'iniziativa è sostenuta da AREA, Regione Lazio, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, dall'ISR e dalla Soprintendenza archeologica di Roma



Università degli Studi di Roma Tre e ISR Roma

Venerdì 9 marzo
Inizio lavori ore 9.30
Università degli Studi di Roma Tre
Sala del consiglio

Sabato 10 marzo
ore 9.30-13.00
ISR Roma
Sala Conferenza

Il negoziatore di fronte al proprio interlocutore: l'entretien nella pratica diplomatica dalla fine del Medioevo alla I Guerra Mondiale

Le négociateur face à son interlocuteur: l'entretien dans la pratique diplomatique de la fin du Moyen Âge à la première Guerre mondiale

Seminario internazionale di ricerca, a cura di Stefano Andretta, Stéphane Péquignot, Gérard Poumarède, Marie-Karine Schaub, Jean-Claude Waquet, Christian Windler

Il seminario si inserisce nel più ampio quadro di rinnovati orientamenti storiografici, che hanno individuato nella negoziazione un fecondo percorso di ricerca.

Un percorso capace di differenziarsi per metodi e contenuti sia dalla storia delle relazioni internazionali che dalla storia delle istituzioni diplomatiche. Nell'ambito di questa nuova impostazione, che assume ad oggetto di indagine proprio il momento dell'incontro tra i *partners*, le condizioni del suo svolgimento, nonché le modalità stesse dell'«arte del

negoziare», i promotori del seminario intendono mettere a fuoco la questione dell'*entretien* principalmente sotto una duplice prospettiva: sia nei suoi elementi istituzionali e nelle sue specificità di funzionamento, sia in riferimento al suo naturale contesto di interazione tra individui impegnati in pratiche di scambio verbale e non verbale. La finalità dell'indagine consiste nell'identificazione dei modi o degli stili di negoziazione, che presentano una vasta gamma di possibilità fondamentalmente sostenuta dalla diversità dei tempi e dei luoghi.

Il seminario fa seguito a una serie di incontri che si sono svolti a Parigi (EPHE) e a Roma (École française de Rome, Università Roma Tre) nel corso del 2005 e del 2006. L'incontro è dedicato alla discussione di singoli contributi e alla preparazione di un volume, la cui pubblicazione è prevista nel 2008.

Università degli Studi di Bologna
Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture (SITLeC)
C.so Diaz 64, 47100 Forlì

Apertura
mercoledì 21 marzo
ore 14.00

Contatto linguistico e plurilinguismo. La discussione sugli anglicismi nelle varietà standard della lingua tedesca.

Sprachkontakt und Mehrsprachigkeit. Zur Anglizismen-Debatte in den Standardvarietäten des Deutschen

Convegno internazionale, coordinato da Sandro M. Moraldo (Forlì)

Il continuo dilagare del fenomeno dei prestiti linguistici inglesi nelle varietà standard del tedesco, specialmente dalla fine della seconda guerra mondiale, si presta a diverse considerazioni. Con il denominatore comune della forte presenza della lingua e della cultura angloamericana, il convegno tenta una valutazione dell'influenza dell'inglese sul tedesco e intende riflettere una situazione molteplice che varia secondo le caratteristiche dei rapporti interculturali e delle pianificazioni politico-linguistiche ed economiche in atto. Al centro delle discussioni sarà la questione dell'incidenza della lingua inglese sul federalismo linguistico della Confederazione elvetica.

La discussione verterà su diverse questioni, fra le quali la funzione dell'inglese come lingua ponte in un contesto di federalismo linguistico e le sue ricadute su una pianificazione politico-linguistica, gli pseudoanglicismi, l'incidenza dell'inglese sui nuovi media.

Il convegno riunisce vari studiosi internazionali, tra i quali: Iwar Werlen (Università di Berna), Marco Baschera (Università di Zurigo), Richard J. Watts (Università di Berna), Regula Schmidlin (Università di Basilea), Ulrich Busse (Università di Halle), Ludwig Hoberg (Gesellschaft für deutsche Sprache, Mannheim), Rudolf Muhr (Università di Graz), Marcello Soffritti (Università di Bologna).

Il convegno, organizzato dalla SITLeC, avviene in collaborazione con l'ISR, il Goethe-Institut Mailand e il Forum Austriaco di Cultura (Milano)



30 marzo

ISR Roma
Sala Conferenza

Inizio lavori
venerdì 30 marzo
ore 10.00

Il potere delle immagini. Prospettive della svolta iconica

Giornata di studio,
a cura di Maria
Giuseppina di Monte

In occasione della pubblicazione della raccolta di studi di Gottfried Boehm (Università di Basilea), intitolata appunto alla *Svolta iconica* (Roma, Meltemi, 2007), il convegno intende richiamare l'attenzione e discutere su un tema come quello della funzione delle immagini, oggi assai diffuso e addirittura pervasivo nelle forme di comunicazione della nostra cultura, della nostra società e persino della nostra vita quotidiana, ma di rado affrontato secondo una prospettiva analitica unitaria, forse proprio per il carattere aperto, polivalente, sfaccettato e complesso dell'esperienza dell'immagine. Di solito collocato in una zona intermedia tra storia dell'arte – tradizionalmente poco propensa a riflettere sullo statuto peculiare dei propri oggetti – e filosofia dell'arte – spesso poco interessata alla specificità distintiva di

certi oggetti – il problema teorico delle immagini è rimasto in quanto tale relativamente in ombra. Lo scopo di questo incontro è dunque quello di sollecitare un dibattito interdisciplinare ma coerente intorno a domande essenziali: cosa sono le immagini? come funzionano? a cosa ci servono? cosa possono o non possono fare?

La giornata di studio si inserisce in un programma denominato "Sensibilia: international colloquium on perception and experience", e proseguirà anche in altre sedi istituzionali secondo un programma in via di definizione.

Sono previsti gli interventi, fra gli altri, di Gottfried Boehm, Claudia Cieri Via (Università di Roma "La Sapienza", Tonino Griffiero (Università di Roma Tor Vergata), dei curatori del volume Maria Giuseppina Di Monte (Galleria Nazionale d'Arte Moderna) e Michele Di Monte (Università di Venezia, Ca' Foscari).

Un'iniziativa dell'ISR, in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza", il Master in "Teoria e tecnica della comunicazione estetica e museale", Università di Roma Tor Vergata, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Meltemi editore

Roma

Settore Scienza



28 novembre - 3 febbraio	Roma, Valentina Bonomo arte contemporanea, Via del Portico d'Ottavia tel. 06 6832766, www.galleriabonomo.com Mostra Irene Kung
29 novembre - 28 gennaio	Roma, galleria Sala 1, Piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7008691, www.salauno.com Mostra Anton Bruhin da vedere, ideata da Piero Pala, a cura di Mary Angela Schroth
15 dicembre - 9 febbraio	Roma, Libreria Simon Tanner, Via Lidia 58/60, tel. 06 78347908 - 328 0672384, www.simontanner.it Mostra-convegno Una specie di racconto: Robert Walser, la scrittura, la vita
14 gennaio ore 17.30	Porto Sant'Elpidio, La Limonaia di Villa Baruchello (TAM Club), tel. 338 4321643 www.eventi.org Concerto jazz di Bertrand Blessing & pitched battle
18 - 25 gennaio	Trieste, Trieste Film Festival, Alpe Adria Cinema, tel. 040 3476076, www.alpeadriacinema.it Retrospectiva dedicata al regista svizzero Fredi M. Murer, a cura di Paolo Vecchi, catalogo Lindau
27 gennaio - 22 aprile ore 15.30	Milano, Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50, tel. 02 878380, www.mazzotta.it Mostra Paul Klee. Teatro magico, a cura di Tulliola Sparagni
30 gennaio	Milano, Cinema Gnomo, via Lanzone 30/A, tel. 02 804125, www.comune.milano.it ore 18.00 proiezione del film: Les dieux ne meurent jamais, regia Laurent Aubert, Riva Gopalan Mair, Patricia Plattner (Svizzera 2004, 50', Dvd, senza commento). Laurent Aubert presenta l'Atelier di Etnomusicologia di Ginevra ore 20.00 proiezione del film: Carnet de valse: Vienne, Paris, Lima, regia Patricia Plattner (Svizzera 2005, 55', Dvd, sott. italiani). Interviene la regista Patricia Plattner
31 gennaio ore 11.30	Roma, ISR Roma, Sala conferenza, tel. 06 481 42 34, www.istitutovsvizzero.it Conferenza stampa della mostra antologica Daniel Spoerri - Non per caso, a cura di Stefano Pezzato. Intervengono l'artista e il curatore.
3 febbraio - 29 aprile	Prato, Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci, Viale della Repubblica 277 tel. 0574 5317, www.centropecci.it Mostra antologica Daniel Spoerri - Non per caso, a cura di Stefano Pezzato
3 febbraio - 6 maggio	Brolo di Mogliano Veneto, Centro d'Arte e Cultura, www.brolo.org Mostra Alberto Giacometti. I primi anni

7 febbraio ore 18.00	Milano, Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 77406300, www.tekfestival.it Proiezione dei documentari di Richard Dindo: Ernesto "Che" Guevara, le journal de Bolivie; Grünigers Fall; Genet à Chatila, e incontro con il regista. In collaborazione con Tekfestival e Swiss Films
8 febbraio - 25 marzo	Milano, Viafarini, Via Farini 35, tel. 02 66804473, www.viafarini.org Mostra dell'artista svizzero David Renggli, curata da Noah Stolz
11 febbraio ore 21.30	Porto Sant'Elpidio, La Limonaia di Villa Baruchello (TAM Club), tel. 338 4321643, www.eventi.org Concerto jazz del duo Kris Davis (p) / Nicolas Masson (sax)
12 febbraio ore 21.00	Terni, Ex Siri, Lungonera Savoia, ang. Via G. da Vitalone, www.exsiriterni.it Concerto jazz del duo Kris Davis (p) / Nicolas Masson (sax)
22 e 23 febbraio ore 20.30	Cesena, Societas Raffaello Sanzio / Teatro Comandini, Corte del Volontariato 22, tel. 0547 25566, www.raffaellosanzio.org «Corps 00:00», spettacolo di danza di Cindy van Acker
23 febbraio - 13 maggio	Venezia, Museo Correr, Ca' Pesaro, Ca' Rezzonico, 041 2405211, www.museiciviciveneziani.it Mostra antologica di Not Vital "Scuola per battere l'oro - ponte su un canale"
26 febbraio ore 11.30	Roma, ISR Roma, Sala Conferenza, tel. 06 4814234, www.istitutovizzero.it Conferenza stampa del Festival Archipel (Ginevra, 23 marzo - 1 aprile 2007), dedicato a Giacinto Scelsi. Intervengono Marc Texier (dir. artistico Fest. Archipel) Jacques Ménétray (coord. artistico Fest. Archipel) e Nicola Sani (pres. Fondazione Isabella Scelsi)
4 marzo ore 17.00	Bologna, Cineteca del Comune di Bologna, Via Azzo Gardino 65, tel. 051 2195311, www.cinetecadibologna.it Proiezione del film "Blackmail" di Alfred Hitchcock, musicato dal vivo dall'Ensemble Pago libre
6 - 11 marzo	Milano, XIV edizione del festival Sguardi Altrove a regia femminile, Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto 2, www.sguardialtrove.it Proiezione del film "Das Fräulein" di Andrea Staka
15 marzo ore 20.30	Milano, Centre Culturel Français, Espace Cinéma, Corso Magenta 63, tel. 02 485191 Proiezione del lungometraggio di Lionel Baier "Comme des voleurs" (Svizzera, 2006, 35 mm, col. 104") In collaborazione con Centre Culturel Français e Consolato Generale di Svizzera

<p>15 marzo ore 21.00</p>	<p>Venezia, Teatro Fondamenta Nuove, Cannaregio 5013, tel. 041 5224498, www.teatrofondamentanuove.it Concerto Christy Doran's New Bag "Now's the Time" nell'ambito di "Risonanze - rassegna di nuove musiche contemporanee" (8-18 marzo)</p>
<p>17 - 18 marzo</p>	<p>Milano/Monza, Divertimento Ensemble, IV ed. rassegna musicale di "Rondò", Palazzina Liberty di Milano e Teatrino Villa Reale di Monza, tel. 3341732400, www.divertimentoensemble.it Esecuzione di "Aria" di Beat Furrer, per soprano e sei strumenti</p>
<p>26 marzo - 27 aprile</p>	<p>Genova, Centro Culturale Europeo, Via G. D'Annunzio, 105, tel. 010 5338403, www.centroculturaleuropeo.it Mostra fotografica L'Industria del cioccolato tra Svizzera e Italia, in collaborazione con F.Ili Alinari Firenze</p>
<p>30 marzo ore 11.00</p>	<p>Milano, ISR Centro Culturale Svizzero, Via Vecchio Politecnico 3, tel. 02 76016118 Presentazione con proiezione di Visions du Réel - Festival International du Cinéma di Nyon, in collaborazione con Incontri cinematografici Italo-Svizzeri di Stresa (Ass. Modulo LEM)</p>